

Codice XST002

D.D. 10 settembre 2015, n. 223

Nuova sede unica della Regione Piemonte - approvazione progetto degli arredi e degli allestimenti e determinazione a contrarre ex Art. 11, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria dell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312 – via Passo Buole n. 22, ricadente nel più vasto ambito denominato “*zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL*” ed identificato, per brevità, come ZUT;
- in detta area l'Amministrazione Regionale ha previsto la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente e le opere infrastrutturali connesse;
- con deliberazione n. 41-6188 del 18.6.2007, la Giunta Regionale, condividendo il Master Plan generale avente ad oggetto l'insediamento del Palazzo della Regione sulle aree ex Fiat Avio ed R.F.I e le opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione, aveva dato mandato alla Direzione Patrimonio e Tecnico di mettere in essere le azioni necessarie per la progettazione delle opere di infrastrutturali e di urbanizzazione della Z.U.T. in accordo al disegno urbanistico esecutivo e di procedere all'Accordo di programma di cui all'art. 34 del decreto legislativo n. 267/2000 d'intesa con il Comune di Torino e con R.F.I;
- con deliberazione n. 35-8805 del 19.5.2008, la Giunta Regionale ha approvato il progetto preliminare sia del Palazzo Regionale sia delle opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione redatto dal Raggruppamento di professionisti composto da Fuksas Associati s.r.l., A.I. Engineering s.r.l., A.I. Studio, Manens Intertecnica s.r.l. e Geodata S.p.A e ritenuto validabile, ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 163/06 con rapporto di ispezione prot. n. 14805 del 28/12/2007, dell'associazione temporanea ITALSOCOTEC S.p.A - SOCOTEC S.A., dando mandato al Responsabile del Procedimento di dare corso alla redazione dei progetti delle opere infrastrutturali e di urbanizzazione al fine di procedere all'approvazione nell'ambito dell'Accordo di Programma con applicazione della condizione sostitutiva al rilascio del permesso di costruire;
- con deliberazione n. 40-11364 del 4 maggio 2009 la Giunta Regionale ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione e le opere infrastrutturali connesse, dando nel contempo mandato al Responsabile del Procedimento di dare corso alla progettazione esecutiva, nonché di procedere successivamente all'assunzione degli atti e delle iniziative necessarie al fine di provvedere all'affidamento dei lavori riguardanti il Palazzo della Giunta e degli uffici regionali (di seguito: *Torre*) mediante locazione finanziaria di opere pubbliche di cui all'art. 160 bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- con determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio – Settore Attività Negoziale e Contrattuale n. 1163 del 23 ottobre 2009 è stato approvato il progetto esecutivo del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali, procedendo conseguentemente all'indizione della gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 160 bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e contestuale approvazione dei relativi atti di gara;
- con deliberazione n. 1-1310 del 29 ottobre 2010 la Giunta Regionale ha confermato la volontà di procedere alla realizzazione dell'opera;
- con determinazione della suddetta Direzione, n. 1355 del 30 dicembre 2010, l'appalto per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali è stato aggiudicato in via definitiva all'A.T.I. mista costituita dalla COOPSETTE Società Cooperativa (Capogruppo Mandataria con sede in Castelnovo di Sotto - Via San Biagio n. 75) e dalle seguenti: C.M.B - Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA s.p.a. - KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. -

Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. - Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A. ed ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A.;

– in data 31 marzo 2011 è stata sottoscritta dal Comune di Torino, dalla Regione Piemonte, dalla società Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni, dalla società FS Sistemi Urbani s.r.l. e dalla società Trenitalia s.p.a., innanzi al Notaio Andrea Ganelli di Torino, la convenzione “*relativa ad un programma di interventi con valenza di Piano Particolareggiato nella “Zona Urbana di Trasformazione denominata ambito 12.32 AVIO-OVAL”, nell’ambito dell’Accordo di Programma approvato ai sensi dell’art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sottoscritto in data 5 novembre 2009 e della Delibera della Giunta Regionale 24 novembre 1997, n. 27-23223, finalizzato, mediante il recupero del tessuto urbanistico esistente, alla realizzazione del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali, di nuovi interventi edilizi pubblici e privati e delle opere infrastrutturali connesse*”, Rep. 21376, Atti n. 14010, registrata in data 26 aprile 2011 al n. 10590, serie 1T;

– con Atto rogito Notaio Andrea Ganelli di Torino Rep. n. 21961, Atti n. 14424 del 30 maggio 2011, registrato in data 23 giugno 2011 al n. 15995, serie 1T, la Regione Piemonte – Direzione Risorse Umane e Patrimonio – ha costituito sull’area di proprietà (così come identificata nell’atto medesimo) apposito diritto di superficie, per la realizzazione Palazzo della Giunta e degli uffici regionali, in favore dell’A.T.I. finanziatrice costituita tra Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. - Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A.;

– in data 30 maggio 2011 è stato stipulato contratto di locazione finanziaria (leasing) del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, con scrittura privata autenticata n. 21962, atti n. 14425, Notaio Andrea Ganelli di Torino, fra la Regione Piemonte (*Utilizzatore*) e la società Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring, Banca per i Servizi Finanziari alle Imprese s.p.a. (*Concedente*), avente ad oggetto la locazione finanziaria del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte all’Utilizzatore da parte della Concedente, ossia la concessione in godimento dell’opera ed il relativo diritto di riscatto della stessa ai sensi del contratto stesso;

– in dipendenza del contratto di locazione finanziaria la sopra citata A.T.I. finanziatrice, con scrittura privata autenticata Notaio Andrea Ganelli di Torino, repertorio n. 21963/14426 del 30 maggio 2011, ha conferito mandato con rappresentanza alla Regione Piemonte per la stipula del contratto di appalto con l’A.T.I. realizzatrice del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali, nonché, fra l’altro, per la sottoscrizione dei contratti strumentali e/o necessari per l’adempimento del Mandato e il completamento dell’opera quali, a mero titolo esemplificativo, quelli relativi ai monitoraggi ambientali, alla bonifica bellica, allo spostamento dei sottoservizi etc.;

– in attuazione del suddetto mandato, in data 30 maggio 2011 con scrittura privata autenticata n. 21964 Atti n. 14427, Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrata in data 27 giugno 2011 al n. 16123/1T, é stato stipulato contratto di appalto tra la Regione Piemonte (*Committente*) e COOPSETTE società cooperativa, Capogruppo Mandataria dell’A.T.I. Costruttrice (*Appaltatore*) COOPSETTE (con sede in Castelnovo di Sotto – Via San Biagio n. 75) - C.M.B - Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA S.p.A. - KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. costituita per la realizzazione del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali;

– in data 21 luglio 2011 il Direttore dei Lavori ha proceduto alla consegna parziale dei lavori in argomento onde permettere all’Appaltatore di predisporre quanto necessario al fine della perfetta installazione del cantiere e di eseguire accertamenti di misura, tracciamenti e ricognizioni e tutte le opere ed azioni propedeutiche all’effettivo inizio dei lavori;

– in data 30 novembre 2011 il Direttore dei Lavori ha proceduto alla consegna definitiva dei lavori per la realizzazione del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali, che risultano attualmente in fase di ultimazione;

- l'Art. 1 del contratto di locazione finanziaria definisce la Data di inizio della Locazione Finanziaria come *“la data di emissione del Certificato di Collaudo Provvisorio o la data di Presa in Consegna Anticipata”*, definita a sua volta come *“la data di effettiva presa in consegna dell'opera che dovesse realizzarsi prima della Data di Inizio della Locazione Finanziaria di cui al Contratto di Appalto ai sensi dell'Art. 200 del DPR n. 554/1999”*.
- con determinazione n. 580 del 20 settembre 2013 del Responsabile della Struttura ST0701 *“Palazzo per Uffici della Regione Piemonte – Fase di realizzazione”* si è proceduto all'indizione di un concorso di idee mediante procedura aperta, ai sensi degli Artt. 54, 55, 108 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'Art. 259 del D.P.R. 207/2010, per l'ideazione di elementi di arredo (postazioni mobili) e per raccogliere ipotesi progettuali volte a qualificare gli spazi destinati ad uffici dell'Amministrazione, nella costruenda nuova sede unica della Regione Piemonte, approvando, nel contempo, il Progetto ed i relativi allegati;
- il bando relativo alla procedura avente ad oggetto il *“Concorso di idee per l'ideazione di elementi di arredo (postazioni mobili) e per accogliere ipotesi progettuali volte a qualificare gli spazi destinati ad uffici dell'Amministrazione nella costruenda sede unica della Regione Piemonte”*, (CIG n. 56053587BF), è stato pubblicato sulla GURI, V Serie Speciale - Contratti Pubblici, n. 20 del 19 febbraio 2014, sul BURP n. 9 del 27 febbraio 2014, nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e su quello dell'Amministrazione aggiudicatrice;
- il bando prevedeva nella Sezione VI.3), lettera b), che *“L'amministrazione Regionale si riserva la facoltà di affidare, ai sensi dell'Art. 108, comma 6, del D.Lgs.vo 163/2006 e s.m.i., al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando, a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica previsti nel bando in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare”* e che tale facoltà è stata altresì ribadita nel punto 11), terzo periodo, del Disciplinare di Gara della procedura in argomento;
- a seguito dell'espletamento del concorso di idee, con Determinazione n. 636 del 21 novembre 2014 del Settore Attività Negoziale e Contrattuale della Direzione Risorse Umane e Patrimonio è stato dichiarato vincitore del concorso di idee l'operatore economico Gruppo Thema Progetti s.r.l., con sede in Torino, Corso Duca degli Abruzzi, n. 2, CAP 10128, Torino (TO), partita IVA n. 05750160011, con legale rappresentante e direttore generale nella figura del Dott. Arch. Michele Aruanno, nato a Bari il 21 novembre 1952, (omissis);
- con nota acclarata al prot. n. 588/XTS102 del 13 gennaio 2015 l'operatore economico vincitore del concorso di idee in argomento è stato invitato a presentare un'offerta nell'ambito della procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara di cui all'Art. 108, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- l'operatore economico vincitore del concorso di idee ha riscontrato l'invito a presentare un'offerta inviando in data 14 gennaio 2015 la propria offerta per la progettazione degli arredi e degli allestimenti della nuova sede unica della Regione Piemonte;
- valutata la congruità tecnica ed economica dell'offerta, con determinazione n. 3/XTS102 del 14 gennaio 2015 è stato affidato alla società Gruppo Thema Progetti s.r.l., il servizio di progettazione degli arredi e degli allestimenti della nuova sede unica della Regione Piemonte (CIG 609135BBA1 - CUP J15I1300032002) in forza dell'opzione prevista all'Art. 108, comma 6, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., della quale l'Amministrazione ha inteso avvalersi con le disposizioni di cui alla Sezione VI.3), lettera b), del Bando e del punto 11), terzo periodo, del Disciplinare relativo al *“Concorso di idee per l'ideazione di elementi di arredo (postazioni mobili) e per accogliere ipotesi progettuali volte a qualificare gli spazi destinati ad uffici dell'Amministrazione nella costruenda sede unica della Regione Piemonte”*, del quale è risultata vincitrice la Società Thema Progetti s.r.l. a seguito dell'espletamento di una procedura aperta (C.I.G. n. 56053587BF), ai sensi degli Artt. 54, 55, 108 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'Art. 259 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., con bando pubblicato sulla G.U.R.I., V Serie Speciale - Contratti Pubblici, n. 20 del 19 febbraio 2014, sul

B.U.R.P. n. 9 del 27 febbraio 2014, nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e su quello dell'Amministrazione aggiudicatrice;

- con la medesima Determinazione sono stati determinati, fra il resto:
 - i contenuti dei livelli del progetto degli arredi e degli allestimenti, fatti salvi – anche per analogia - tutti i contenuti e gli elaborati di cui all'Art. 279, comma 1, lettere da a) ad f) del DPR 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.
 - l'articolazione dei livelli del progetto degli arredi e degli allestimenti, che, vista l'entità e la rilevanza degli elaborati da produrre, avverrà in due fasi, così denominate, fatta comunque salva all'Amministrazione la facoltà di disporre priorità differenti sulla base di proprie specifiche esigenze:
 - PRIMA FASE: progetto preliminare, supporto alla prototipazione e capitolati di base, propedeutica all'avvio della procedura di acquisizione delle forniture e degli allestimenti.
 - SECONDA FASE: progetto definitivo e capitolati conclusivi e supporto alla supervisione tecnico artistica a forniture e montaggi, propedeutica o contestuale all'installazione ed alla posa delle forniture e degli allestimenti.
 - le tempistiche del progetto che, in conformità al cronoprogramma relativo alla realizzazione della Sede Unica della Regione Piemonte, fissano la conclusione della PRIMA FASE del progetto indicativamente entro il 28 febbraio 2015 e la conclusione della SECONDA FASE del progetto a tutto il 31 marzo 2015, fatta eccezione per il supporto alla supervisione tecnico artistica a forniture e montaggi, che si concluderà con il collaudo delle forniture e degli allestimenti.
-
- con nota prot. n. 784/XTS102 del 15 gennaio 2015 il Responsabile del Procedimento ha comunicato alla società Gruppo Thema Progetti s.r.l., l'affidamento del servizio di progettazione degli arredi e degli allestimenti della nuova sede unica della Regione Piemonte ed, ai sensi dell'Art. 302, comma 2, lettera b) del DPR 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., visto l'Art. 11, comma 9, del D.Lgs.vo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., ha determinato a far data dal 16 gennaio 2015 la decorrenza di avvio delle prestazioni affidate in via d'urgenza.
 - in data 29 gennaio 2015 è stata sottoscritta dalla società Gruppo Thema Progetti s.r.l. la comunicazione di affidamento del servizio di progettazione degli arredi e degli allestimenti della nuova sede unica della Regione Piemonte, acclarata al prot. n. 1919/XTS102 in pari data.
 - con Ordine di Servizio n. 1 del 4 febbraio 2015, prot. n. 2401/XTS102 di pari data, il Responsabile del Procedimento – nelle more del completamento del quadro esigenziale di riferimento per gli arredi e gli allestimenti - ha ottimizzato il contenuto delle fasi di progetto in capo alla società Gruppo Thema Progetti s.r.l. (di seguito, *Società GTP*), richiedendo per la prima fase, da compiere entro il 28 febbraio 2015, i seguenti elaborati:
 - Capitolato prestazionale descrittivo ed elaborati grafici, comprensivi dei particolari costruttivi e decorativi, degli arredi e degli allestimenti della nuova sede unica della Regione Piemonte.
 - Rappresentazione grafica e relazione tecnica dell'arredamento e dell'allestimento complessivamente previsto per ogni tipologia ripetibile di modulo od isola di lavoro.
 - Rappresentazione grafica e la relazione tecnica dell'arredamento e dell'allestimento complessivamente previsto per n. 2 (due) piani dell'edificio a torre della nuova sede unica della Regione Piemonte.
 - Computo metrico estimativo complessivo delle componenti di arredo e di allestimento previste per la nuova sede unica della Regione Piemonte.
-
- con il medesimo Ordine di Servizio, le attività sopra indicate sono state messe in relazione alle prestazioni riportate nella Determinazione n. 3/XTS102 del 14 gennaio 2015 nel modo seguente:
“

<i>Fase prestazionale</i>	<i>Codice singola prestazione</i>	<i>Descrizione prestazione</i>	<i>Compenso (CP) [€]</i>	<i>Incidenza</i>
<i>Progettazione e preliminare</i>	<i>QbI.01</i>	<i>Relazioni, planimetrie, elaborati grafici (art.17, comma1, lettere a), b), e), d.P.R. 207/10-art.242, comma 2, lettere a), b), c) d) d.P.R. 207/10)</i>	<i>25.548,10</i>	<i>0,20</i>
	<i>QbI.02</i>	<i>Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto (art.17, comma 1, lettere g), h), d.P.R. 207/10)</i>	<i>2.838,68</i>	<i>1,00</i>
	<i>QbI.04</i>	<i>Piano economico e finanziario di massima (art.17, comma 4, d.P.R. 207/10 - art.164 D. lgs. 163/06 - art.1, comma 3, all.XXI)</i>	<i>8.516,03</i>	<i>0,00</i>
	<i>QbI.05</i>	<i>Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto (art.17, comma 3, lettere b), c), d.P.R. 207/10 - art.164, d.lgs. 163/06 - art.7, Allegato XXI)</i>	<i>19.870,74</i>	<i>0,50</i>
	<i>QbI.12</i>	<i>Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/06)</i>	<i>5.677,36</i>	<i>0,20</i>
<i>Progettazione e definitiva</i>	<i>QbII.01</i>	<i>Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)</i>	<i>65.289,58</i>	<i>0,20</i>
	<i>QbII.03</i>	<i>Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)</i>	<i>2.838,68</i>	<i>1,00</i>
	<i>QbII.05</i>	<i>Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)</i>	<i>19.870,74</i>	<i>1,00</i>
	<i>QbII.08</i>	<i>Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto (art.24, comma 3, d.P.R. 207/10 - art.164, d.lgs. 163/06 - art.8, Allegato XXI)</i>	<i>19.870,74</i>	<i>0,00</i>
	<i>QbII.17</i>	<i>Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-(art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10)</i>	<i>14.193,39</i>	<i>0,20</i>
<i>Progettazione e esecutiva</i>	<i>QbIII.02</i>	<i>Particolari costruttivi e decorativi (art. 36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)</i>	<i>36.902,81</i>	<i>1,00</i>
<i>Esecuzione</i>	<i>QcI.01</i>	<i>Direzione lavori, assistenza al collaudo,</i>	<i>(90.837,68)</i>	<i>0,00</i>

<i>Fase prestazionale</i>	<i>Codice singola prestazione</i>	<i>Descrizione prestazione</i>	<i>Compenso (CP) [€]</i>	<i>Incidenza</i>
<i>dei lavori</i>		<i>prove di accettazione(art.148, d.P.R. 207/10) [Valorizzata per il 30% del totale in considerazione del fatto che la prestazione offerta è un supporto alla Direzione Lavori.]</i>	<i>27.251,30</i>	

“

- con nota del 9 febbraio 2015, ricevuta ed acclarata al prot. n. 2812/XTS102 il 10 febbraio 2015, la *Società GTP* ha richiesto una ridefinizione dei termini ultimi per dare riscontro all’Ordine di Servizio n. 1, proponendo, per la consegna degli elaborati in esso descritti, una scadenza intermedia ed una consegna finale, rispettivamente a 19 ed a 38 giorni dalla data di invio della nota stessa.
- in riscontro alla nota testé citata, con lettera prot. n. 3993/XTS102 del 24 febbraio 2015 il Responsabile del Procedimento, nonché Direttore dell’Esecuzione del Contratto, ha comunicato quanto segue:

“

a) Il termine ultimo per dare completo ed integrale riscontro all’Ordine di Servizio n. 1 è differito a tutto il 19 marzo 2015, da intendersi come la decorrenza ultima della prima fase di progetto, così come ridefinita dal citato Ordine di Servizio.

b) Entro il termine ultimo del 28 febbraio 2015 codesto operatore economico dovrà comunque dare riscontro alle disposizioni di cui ai punti 1) e 4) del citato Ordine di Servizio, riguardanti – per stralcio - quanto segue:

- *il capitolato prestazionale descrittivo degli arredi e degli allestimenti;*
- *gli elaborati grafici, comprensivi dei particolari costruttivi e decorativi degli arredi e degli allestimenti;*
- *l’abaco delle componenti di arredo e degli allestimenti;*
- *il computo metrico estimativo delle componenti di arredo e degli allestimenti.*

Gli elaborati ed i documenti di cui alla lettera b), ovvero ad ai punti 1) e 4) dell’Ordine di Servizio n. 1, saranno oggetto di ulteriori sviluppi oltre il termine del 28 febbraio 2015 ed entro la decorrenza ultima del 19 marzo 2015.

Ai contenuti degli elaborati che saranno consegnati entro il termine ultimo del 28 febbraio 2015 è pertanto riconosciuta, rispetto a quelli in versione finale, una variabilità – per oggetto ed entità, anche economica, degli arredi e degli allestimenti – indicativamente pari al 20%, ossia al margine di variabilità che l’Amministrazione potrà esercitare in sede di procedura di acquisizione delle forniture, ovvero di esecuzione del contratto.

Tale variabilità potrà compensare gli effetti che dovessero verificarsi nell’ipotesi di una modalità di utilizzo e fruizione degli spazi differente rispetto a quella attualmente assunta come ipotesi di progetto.

“

- in data 3 marzo 2015, con nota acclarata al prot. n. 4607/XTS102 in pari data, il Progettista ha trasmesso gli elaborati necessari all’indizione della procedura avente ad oggetto l’acquisizione degli arredi, riscontrando quindi la richiesta di cui alla lettera b) della nota prot. n. 3993/XTS102 del 24 febbraio 2015;
- tali elaborati hanno confermato i contenuti della bozza di determinazione di indizione della procedura d’appalto, ex Art. 11, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., inviata in data 3 febbraio 2015 al Settore Regionale competente;

- tali elaborati sono stati presentati in data 12 marzo 2015 al Gruppo di Verifica, che – condividendo ed approvando i contenuti del progetto degli arredi e degli allestimenti della nuova sede unica della Regione Piemonte – ha chiesto lo sviluppo di aspetti di dettaglio relativamente alle modalità delle integrazioni fra gli arredi e le dotazioni e le reti tecnologiche ed informatiche dell’edificio, anche in relazione alle possibili forme per il progetto, l’acquisizione o la realizzazione delle stesse, oltre alle modalità per la realizzazione delle partizioni verticali interne – anche vetrate – quali sistemi costruttivi ipotizzati per la delimitazione di alcuni degli ambienti ufficio;
- con riferimento agli aspetti di dettaglio relativi alle modalità delle integrazioni fra gli arredi e le dotazioni e le reti tecnologiche ed informatiche dell’edificio, anche in relazione alle possibili forme per il progetto, l’acquisizione o la realizzazione delle stesse, in occasione della seduta del 12 marzo 2015, il Gruppo di Verifica, preso atto che gli arredi e gli allestimenti prevedono la predisposizione all’implementazione o all’integrazione con le dotazioni e le reti tecnologiche ed informatiche dell’edificio e preso altresì atto che da parte dell’Amministrazione non risultava ancora puntualmente definito il quadro esigenziale da riscontrare con tali sviluppi e contenuti di progetto, ha convenuto che le forme e le modalità di tali implementazioni ed integrazioni fossero rimandate alla fase di acquisizione degli arredi e degli allestimenti stessi, quando ciascun operatore economico potrà presentare, nei propri contenuti di offerta, delle proposte e delle soluzioni per riscontrare le esigenze dell’Amministrazione, da tradurre in opportuni criteri di valutazione. Il concorrente affidatario avrà quindi l’onere di progettare e realizzare – ogni servizio, fornitura e lavoro incluso – quanto proposto in sede di offerta ad implementazione della configurazione di progetto;
- con nota acclarata al prot. n. 5937/XTS102 del 18 marzo 2015 la *Società GTP* ha chiesto all’Amministrazione un aggiornamento del cronoprogramma, al fine di poter riscontrare i requisiti con i quali le differenti Direzioni regionali stavano traducendo le proprie esigenze. Tale necessità è stata successivamente formalizzata, con nota acclarata al prot. n. 7121/XTS102 del 31 marzo 2015, in una richiesta di proroga, “*indicativamente*” fino al 20 aprile 2015, del termine ultimo per riscontrare l’Ordine di Servizio n. 1, ovvero per produrre lo sviluppo finale degli elaborati di cui alla lettera b) della nota prot. n. 3993/XTS102 del 24 febbraio 2015 ed adempiere a quanto richiamato nella lettera a) della medesima nota;
- in data 21 aprile 2015 sono quindi stati presentati gli elaborati relativi alla prima fase di progetto, poi formalmente trasmessi con nota 24.04.2015 acclarata al prot. n. 9391/XTS102 del 27 aprile 2015;
- gli elaborati trasmessi con nota acclarata al prot. n. 9391/XTS102 del 27 aprile 2015 corrispondono, per rubricazione, a quelli richiesti con l’Ordine di Servizio n. 1 e riscontrano quindi - fatto salvo quanto espresso dal Gruppo di Verifica in occasione della seduta del 12 marzo 2015 sul tema dell’integrazione fra gli arredi e le dotazioni e le reti tecnologiche ed informatiche dell’edificio e sul tema delle modalità per la realizzazione delle partizioni verticali interne - gli adempimenti di cui alla prima delle due fasi nelle quali è stato articolato il progetto degli arredi e degli allestimenti della nuova sede unica della Regione Piemonte;
- sul tema della modalità per la realizzazione delle partizioni verticali interne, anche ai fini degli sviluppi di progetto necessari a riscontrare l’esigenza di confinare con pareti vetrate parte degli ambienti ufficio, si sono resi necessari successivi ed ulteriori approfondimenti, che si sono conclusi con la sostanziale identificazione, da parte dell’Amministrazione, degli ambienti ufficio da confinare;
- in data 4 maggio 2015 è stato sottoscritto dalla *Società GTP* - nella figura del Legale Rappresentante Arch. Michele ARUANNO, e dalla Regione Piemonte, nella figura del Responsabile Unico del Procedimento Arch. Maria Luisa TABASSO - in modalità elettronica, il “*Contratto di appalto avente ad oggetto il servizio di progettazione degli arredi e degli allestimenti della nuova sede unica della regione piemonte. (CIG 6091358BA1 – CUP J18F14001270002)*”, acclarato al prot. n. 9925/XTS102 in pari data.

- conseguentemente al sostanziale consolidamento del quadro esigenziale, il RUP, con nota prot. n. 11959/XTS102 del 26 maggio 2015, dando atto che *“durante la riunione del 18 maggio u.s., avente come ordine del giorno la richiesta di indicazioni all’Amministrazione in merito al redigendo progetto per la fornitura di arredi nella nuova sede di Unica, il Vice Presidente Aldo Reschigna, il portavoce del Presidente dr. Carlo Bongiovanni, il Direttore Regionale dr. Giovanni Lepri ed il Capo di Gabinetto della G.R. dr. Luciano Conterno, hanno confermato la necessità di realizzare delle partizioni vetrate per definire gli uffici – ai rispettivi piani 40 e 39 – di Presidente e Vice Presidente, nonché degli Assessori e Direttori regionali – su dieci piani –, come indicato nelle planimetrie allegate”*, ha chiesto al Direttore dei Lavori Torre di *“valutare le necessità, la fattibilità e gli impatti sulla conduzione del cantiere di Torre Regione Piemonte, legate all’approvvigionamento dei materiali (con altezza 3 mt.) che dovranno essere portati ai piani di destinazione finali”*.
- facendo seguito alla nota prot. n. 11959/XTS1052 del 26 maggio 2015, il RUP, con nota prot. n. 15698/XTS102 dell’8 luglio 2015, ha chiesto alla *Società GTP* ed al Direttore dei Lavori Torre di produrre una relazione illustrante le scelte da assumere – sia dal DL Torre per la fornitura e posa delle pareti vetrate in capo al soggetto esecutore, sia dal progettista della fornitura arredi – relativamente agli aspetti acustici, strutturali, di privacy ed economici relativi a differenti tipologie di pareti vetrate;
- con nota del 6 luglio 2015, prot. n. 15436/XTS102, il RUP ha altresì dato atto al Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale e, tramite mail, alla *Società GTP*, che in occasione della riunione testè citata *“è stato individuato l’ordine con cui disporre le Direzioni Regionali all’interno dell’edificio Torre”* ed ha trasmesso il layout di tutti i piani dell’edificio, riscontrando la richiesta formulata dall’Amministrazione in tal senso in occasione dell’incontro in argomento;
- con nota del 16 luglio 2015, acclarata in pari data al prot. n. 16520/XTS102, la *Società GTP*, in riscontro alla richiesta di cui alla nota prot. n. 15698/XTS102 dell’8 luglio 2015, ha presentato delle considerazioni e delle proposte relativamente al soddisfacimento dei requisiti acustici dei sistemi tecnologici ed ambientali dell’ambiente ufficio;
- con nota del 16 luglio 2015, acclarata al prot. n. 16537/XTS102 del 17 luglio 2015, il Direttore dei Lavori Torre, sul tema delle scelte possibili per la realizzazione delle pareti vetrate ha ricordato che *“impianti, pavimenti e controsoffitti furono sviluppati, fin dall’inizio dell’appalto, escludendo la prosecuzione delle eventuali partizioni interne al di sotto del pavimento sopraelevato ed al di sopra del controsoffitto, coerentemente con le previsioni di open space del progetto appaltato. Ne consegue che l’unica soluzione adottabile per le partizioni interne vetrate che comporta modifiche minime è quella di prevederle vincolate al di sopra delle marmette di calcestruzzo del pavimento e terminarle a ridosso del controsoffitto, senza attraversarlo in alcun modo, se non puntualmente per fornire i necessari contrasti statici”*;
- con la medesima nota, il Direttore dei Lavori Torre, sul tema della movimentazione delle pareti verso i siti di installazione, ha sostenuto che *“l’unica ipotesi perseguibile è quella di utilizzare il montacarichi esterno ancora operante (... omissis ...). Considerato che il montacarichi è un apprestamento provvisorio e che non appena ne sarà cessata l’utilità sarà smantellato dall’Appaltatore, è indispensabile procedere all’affidamento in modo celere. L’affidamento [della fornitura delle pareti vertate, ndr] al medesimo Appaltatore dei lavori in oggetto rappresenta la soluzione che comporta il minor tempo. In tale direzione si è già mosso il Direttore dei Lavori, come da propria richiesta di autorizzazione ad avviare la predisposizione di apposita perizia”*.
- con la medesima nota il Direttore dei Lavori Torre, sul tema dei requisiti acustici delle pareti, ha consigliato *“di prevedere partizioni che garantiscano una riduzione sonora almeno pari a quella dei controsoffitti, ma non eccessivamente superiore. L’adozione di partizioni vetrate con un abbattimento sonoro R_w (indice di laboratorio) di circa 40 dB sarebbe più che adeguata e nel contempo consentirebbe l’incremento delle prestazioni acustiche, oltre il limite dei 27 dB, di alcuni ambienti per i quali si ritenesse di apportare modifiche ai controsoffitti o realizzare i setti acustici”*,

confermando la scelta progettuale della società GTP, la quale – infatti – nella succitata nota, acclarata al prot. n. 16520/XTS102 del 16 luglio 2015, dà atto dell'utilizzo *“a Capitolato [di, ndr] un valore di fonoisolamento per le nuove partizioni vetrate e mobili al nostro incarico di Rw 39 dB”*.

– con nota prot. n. 17399/XTS102 del 24 luglio 2015 il Responsabile Unico del Procedimento, preso atto delle relazioni prodotte dalla società GTP e dal Direttore dei Lavori Torre, ha espresso ed argomentato motivazioni tecniche e logistiche verso l'opportunità *“di procedere con la fornitura di un'unica tipologia di partizioni vetrate che consenta di perseguire i maggiori livelli di riservatezza, compatibilmente con il livello consentito apportando “ragionevoli” modifiche a controsoffitti e/o soprastante spazio tecnologico (... omissis ...). Nel corso della riunione del 20/07/2015 [fra il RUP, la società GTP e la Direzione dei Lavori] si sono valutati i vari aspetti tecnici, concordando che la tipologia ottimale dovrebbe garantire un abbattimento sonoro di laboratorio Rw di circa 45 dB (... omissis ...). Tale valore di prestazione acustica riscontra inoltre le indicazioni della relazione acustica redatta da Arup Services. Si comunica che, data la rilevata necessità di approvvigionamento dei materiali utilizzando il montacarichi esterno attualmente operante, le partizioni interne saranno da realizzarsi a carico del contratto di appalto in essere con la società Torre Regione Piemonte. Tuttavia al fine di garantire eventuali ulteriori approvvigionamenti di partizioni che si ritenessero utili o necessari per l'intero edificio, si individua una quantità pari al 10% del valore complessivo delle partizioni vetrate, da inserire all'interno della documentazione relativa alla gara di appalto degli arredi”*.

“

Dato atto che:

In data 27 luglio 2015, con nota acclarata il 27 luglio 2015 al prot. n. 17573/XTS102, la Società GTP ha presentato all'Amministrazione, ai fini della validazione di cui all'Art. 10, comma 1, del contratto di appalto e del disposto di cui all'Art. 7, comma 5, del medesimo contratto, gli elaborati di progetto prodotti in ossequio alle disposizioni di cui all'Ordine di Servizio n. 1 del 4 febbraio 2015, prot. n. 2401/XTS102 di pari data, con il quale si richiedeva quanto segue:

- Capitolato prestazionale descrittivo ed elaborati grafici, comprensivi dei particolari costruttivi e decorativi, degli arredi e degli allestimenti della nuova sede unica della Regione Piemonte.
- Rappresentazione grafica e relazione tecnica dell'arredamento e dell'allestimento complessivamente previsto per ogni tipologia ripetibile di modulo od isola di lavoro.
- Rappresentazione grafica e la relazione tecnica dell'arredamento e dell'allestimento complessivamente previsto per n. 2 (due) piani dell'edificio a torre della nuova sede unica della Regione Piemonte.
- Computo metrico estimativo complessivo delle componenti di arredo e di allestimento previste per la nuova sede unica della Regione Piemonte.

Il progetto trasmesso con nota acclarata il 27 luglio 2015 al prot. n. 17573/XTS102 è costituito dalla versione editabile e dalla versione in formato pdf degli elaborati rubricati come segue:

150727_5497_UNICA_relazione generale e tecnica.pdf,
150727_5497_UNICA_disciplinare descrittivo e prestazionale.pdf,
150727_5497_UNICA_elaborati grafici.pdf,
150727_5497_UNICA_capitolato speciale d'appalto.pdf,
150727_5497_UNICA_analisi dei prezzi.pdf,
150727_5497_UNICA_computo metrico.pdf,
150727_5497_UNICA_computo metrico estimativo.pdf,
150727_5497_UNICA_elenco prezzi unitari.pdf,
150727_5497_UNICA_quadro economico.pdf,
150727_5497_UNICA_schema di contratto.pdf,

Fa inoltre parte del progetto in argomento l'elaborato rubricato come 150727_5497pr_AREA_PROTOTIPI_abaco.dwg, relativo al dettaglio della rappresentazione delle componenti da adottare nell'ambito della sperimentazione dell'ambiente ufficio ed il repertorio completo dei listini utilizzati per le analisi dei prezzi.

Il progetto degli arredi e degli allestimenti della nuova sede unica della Regione Piemonte riguarda n. 37 piani del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali (c.d. Torre), ossia i piani compresi fra il quarto ed il quarantesimo.

Facendo riferimento al progetto trasmesso con nota acclarata il 27 luglio 2015 al prot. n. 17573/XTS102, la stima complessiva del valore degli arredi, effettuata simulando la ripetizione di n. 4 piani tipo, è quella riportata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	STIMA PER PIANO	N. PIANI	TOTALE
STIMA TOTALE PIANO 57P	€ 314.956,09	24	€ 7.558.946,21
STIMA TOTALE PIANO 51P	€ 318.173,24	11	€ 3.499.905,56
STIMA TOTALE PIANO 39	€ 182.195,11	1	€ 182.195,11
STIMA TOTALE PIANO 40	€ 185.017,82	1	€ 185.017,82
STIMA TOTALE FORNITURA MEDIA PER 37 PIANI			€ 11.426.064,80
TRASPORTO E MONTAGGIO (12%)			€ 1.371.127,78
TOTALE STIMA COMPLESSIVA ARREDI 37 PIANI (iva esclusa)			€ 12.797.192,57

* N.B. 37 piani: dal 4 al 40 compresi

Per le analisi dei prezzi è stato assunto come riferimento l'"Elenco prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici della Regione Piemonte - edizione dicembre 2014, valevole per il 2015" approvato con D.G.R. n. 19-1249 del 30 marzo 2015, in vigore dal 02/04/2015 (di seguito, Prezziario 2015).

La stima del valore degli arredi e gli elaborati di progetto si riferiscono solo ed esclusivamente agli arredi e agli allestimenti previsti per i 37 piani del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali sopra elencati. Il progetto degli arredi e degli allestimenti delle porzioni residue della nuova sede unica della Regione Piemonte - riguardando ambienti a funzione specifica ed esclusiva e non facendo parte, pertanto, dell'oggetto della procedura per l'acquisizione delle forniture in argomento - potrà essere sviluppato nell'ambito delle ulteriori competenze in capo alla società GTP per effetto del contratto in essere, secondo le disposizioni dell'Amministrazione, ovvero potrà essere curato nel contesto di differenti ed ulteriori procedure per il completamento e l'allestimento di tali porzioni residue.

Per capitoli, il progetto degli arredi e degli allestimenti della nuova sede unica della Regione Piemonte comprende:

- pareti mobili,
- arredi di serie e su misura,
- complementi ed illuminazione di arredo,
- segnaletica grafica di piano e fuoriporta.

Come argomentato nelle premesse, il progetto degli arredi e degli allestimenti descrive e rappresenta anche le pareti vetrate che si è reso necessario prevedere per delimitare alcuni ambienti ufficio. Tali pareti vetrate, così come descritte e rappresentate, offrono adeguate prestazioni acustiche e non comportano significative variazioni ai sistemi tecnologici dell'edificio, con particolare riferimento alle pavimentazioni, ai controsoffitti ed ai sovrastanti spazi tecnologici. Nel computo metrico estimativo di progetto è stato determinato il valore complessivo di tali pareti

vetrate e, per la determinazione dei totali da considerare nel quadro economico, è stata considerata esclusivamente una quota pari al 10% di tale importo, quale stima della ipotizzata integrazione dei manufatti di cui sarà dotato l'edificio ad ultimazione dei lavori attualmente in corso.

Il progetto degli arredi e degli allestimenti della nuova sede unica della Regione Piemonte prevede solo ed esclusivamente la predisposizione degli arredi allo sviluppo eventuale delle potenzialità derivanti dalle integrazioni con i sistemi impiantistici – ed in particolare di fonìa e dati – dell'edificio. Tali implementazioni potranno essere proposte dai concorrenti in sede di offerta, nell'ambito della procedura avente ad oggetto l'acquisizione degli arredi, secondo i criteri con i quali l'Amministrazione ha tradotto le proprie esigenze verso la realizzazione di arredi integrati, così come descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Con nota prot. n. 18185/XST002 del 4 agosto 2015 il Responsabile del Procedimento, nel dare atto che, *“fatto salvo quanto riportato nell'Ordine di Servizio n. 1 del 4 febbraio 2015, prot. n. 2401/XTS102 di pari data, al fine di ricercare il più ampio riscontro alle esigenze che l'Amministrazione ha progressivamente esplicitato durante gli sviluppi del progetto – per quanto sopra esposto – si è quindi reso opportuno condividere e consolidare i seguenti principi, da fare corrispondere ad opportuni contenuti di progetto:*

1) il progetto degli arredi e degli allestimenti della nuova sede unica della Regione Piemonte dovrà prevedere solo ed esclusivamente la predisposizione degli arredi allo sviluppo eventuale delle potenzialità derivanti dalle integrazioni con i sistemi impiantistici – ed in particolare di fonìa e dati – dell'edificio. Tali implementazioni potranno essere proposte dai concorrenti in sede di offerta, nell'ambito della procedura avente ad oggetto l'acquisizione degli arredi, secondo i criteri con i quali l'Amministrazione avrà tradotto le proprie esigenze verso la realizzazione di arredi integrati.

2) il progetto degli arredi e degli allestimenti della nuova sede unica della Regione Piemonte dovrà descrivere e rappresentare tutte le pareti vetrate che, secondo gli indirizzi impartiti dall'Amministrazione, saranno necessarie per il completamento dell'allestimento del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali.

3) le pareti vetrate dovranno offrire un abbattimento sonoro di laboratorio R_w di circa 45 dB e, quali elementi complementari, non dovranno comportare significative variazioni ai sistemi tecnologici dell'edificio, con particolare riferimento alle pavimentazioni, ai controsoffitti ed ai sopratanti spazi tecnologici.

4) il progetto degli arredi e degli allestimenti della nuova sede unica della Regione Piemonte dovrà computare anche il 10% del valore complessivo delle pareti vetrate, quale quota eventualmente integrativa a quella che potrebbe rientrare nelle competenze dell'Appaltatore dei lavori per la realizzazione del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali.”

ha validato il *“Progetto degli arredi e degli allestimenti della nuova sede unica della Regione Piemonte”*, ai sensi dell'Art. 112 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., visto il comma 6 del medesimo articolo, per le finalità di cui all'Art. 45 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., secondo i criteri di cui all'Art. 52 del medesimo decreto, dando atto che

“
- *che tale validazione è espressa nell'esercizio della facoltà di cui all'Art. 280, comma 2, del DPR 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.*

- *che il progetto degli arredi e degli allestimenti della nuova sede unica della Regione Piemonte è idoneo per essere posto a base di gara della procedura di acquisizione delle componenti in esso descritte, fatta comunque salva la competenza dell'Amministrazione nel definire le forme e le modalità dell'acquisizione stessa e, conseguentemente, i criteri di aggiudicazione e, qualora questi ultimi riguardassero anche aspetti tecnici, gli obiettivi che si intenderebbero perseguire con la loro esplicitazione.*

- *che il progetto degli arredi e degli allestimenti della nuova sede unica della Regione Piemonte è agli atti di questa Amministrazione, acclarato al prot. n. 17573/XTS102 del 27 luglio 2015.”*

“

Preso atto che:

Con nota del 1 settembre 2015, acclarata al prot. n. 20128/XST002 del 2 settembre 2015, la Società GTP ha comunicato la revisione dei seguenti elaborati di progetto:

150831_5497_UNICA_analisi dei prezzi;
150831_5497_UNICA_computo metrico;
150831_5497_UNICA_computo metrico estimativo;
150831_5497_UNICA_elenco prezzi unitari;
150831_5497_UNICA_quadro economico;
150831_5497_UNICA_capitolato speciale d'appalto (parte tecnica);
150831_5497_UNICA_capitolato arredi (versione editabile dei capitolati)

Con nota del 3 settembre 2015, acclarata il 4 settembre 2015 al prot. n. 20271/XST002, la Società GTP ha comunicato l'ulteriore revisione del seguente elaborato di progetto:

150903_5497_UNICA_quadro economico.

Dato altresì atto che:

Il Responsabile Unico del Procedimento ha provveduto alla redazione del Capitolato Speciale di Appalto – Parte generale - e alla revisione amministrativa dello Schema di Contratto relativi agli arredi e agli allestimenti della nuova sede unica della Regione Piemonte.

Con nota prot. n. 20551/XST002 dell'8 settembre 2015 il Responsabile Unico del Procedimento ha provveduto alla validazione del Capitolato Speciale di Appalto – Parte generale, della revisione amministrativa dello Schema di Contratto, e degli elaborati inviati dalla Società GTP con nota del 1 settembre 2015, acclarata al prot. n. 20128/XST002 del 2 settembre 2015 e con nota del 3 settembre 2015, acclarata in data 4 settembre 2015 al prot. n. 20271/XST002, ed ha altresì ritenuto il progetto degli arredi e degli allestimenti costituito dagli elaborati in argomento e da quelli con differente rubricazione, trasmessi dalla Società GTP in data 27 luglio 2015 con nota acclarata in pari data al prot. n. 17573/XTS102 e validati con nota prot. n. 18185/XST002 del 4 agosto 2015, idonei ad essere posti a base di gara della procedura di affidamento riguardante l'acquisizione degli arredi e degli allestimenti della nuova sede unica della Regione Piemonte, dando contestualmente atto:

- che il progetto validato risulta composto dagli elaborati progettuali come di seguito riportato:

150727_5497_UNICA_relazione generale e tecnica	(prot. n. 17573/XTS102 del 27.07.2015)
150727_5497_UNICA_disciplinare descrittivo e prestazionale	(prot. n. 17573/XTS102 del 27.07.2015)
150727_5497_UNICA_elaborati grafici	(prot. n. 17573/XTS102 del 27.07.2015)
150831_5497_UNICA_analisi dei prezzi	(prot. n. 20128/XST002 del 02.09.2015)
150831_5497_UNICA_computo metrico	(prot. n. 20128/XST002 del 02.09.2015)
150831_5497_UNICA_computo metrico estimativo	(prot. n. 20128/XST002 del 02.09.2015)
150831_5497_UNICA_elenco prezzi unitari	(prot. n. 20128/XST002 del 02.09.2015)
150831_5497_UNICA_capitolato speciale appalto (p.tecnica)	(prot. n. 20128/XST002 del 02.09.2015)
150903_5497_UNICA_quadro economico	(prot. n. 20271/XST002 del 04.09.2015)

2015_09_02_schema di contratto (prot. n. 17573/XTS102 del 27.07.2015, integrato dal RUP)

2015_09_02_capitolato speciale d'appalto (parte normativa). (prodotto dal RUP)

- della stima complessiva del valore degli arredi, effettuata simulando la ripetizione di n. 4 piani tipo, risultante da Computo Metrico Estimativo d'appalto, come di seguito articolata:

DESCRIZIONE	STIMA PER PIANO	N. PIANI	TOTALE
STIMA TOTALE PIANO 57P	€ 325.241,78	24	€ 7.805.802,68
STIMA TOTALE PIANO 51P	€ 338.744,60	11	€ 3.726.190,66
STIMA TOTALE PIANO 39	€ 203.125,88	1	€ 203.125,88
STIMA TOTALE PIANO 40	€ 195.303,51	1	€ 195.303,51
STIMA TOTALE FORNITURA MEDIA PER 37 PIANI			€ 11.930.422,71
TRASPORTO E MONTAGGIO (8%)			€ 954.433,82
TOTALE STIMA COMPLESSIVA ARREDI 37 PIANI (iva esclusa)			€ 12.884.856,52

* N.B. 37 piani: dal 4 al 40 compresi

Considerato che, vista la previsione normativa di cui all'art. 1 del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 35/2012, in combinato disposto con l'art. 26, comma 1 della L. 23.12.1999, n. 488 e s.m.i., non risultano attualmente attive convenzioni CONSIP in grado di riscontrare le esigenze dell'Amministrazione, ovvero i contenuti del progetto degli arredi e degli allestimenti della nuova sede unica della Regione Piemonte, poiché tale acquisizione riguarderà sistemi integrati per la realizzazione degli ambienti ufficio, ricercando le opportune integrazioni con i sistemi tecnologici dell'edificio e valorizzando le specifiche prestazionali che, in ciascuna postazione di lavoro od area allestita ad uso collettivo, permetteranno la personalizzazione locale e l'interazione dinamica con l'ambiente circostante, in conformità ai principi organizzativi del modello funzionale dell'open space. Non si tratta quindi della mera acquisizione di oggetti d'uso tipici per l'arredo di uffici, bensì di sistemi integrati per la valorizzazione delle potenzialità offerte dall'edificio tramite il completamento, fino alle singole postazioni di lavoro, del quadro prestazionale che lo caratterizza, riscontrando sia requisiti di fruibilità degli ambiti di lavoro, sia – e soprattutto – requisiti di benessere e qualità della permanenza nell'ambiente di lavoro.

L'acquisizione degli arredi e degli allestimenti per la nuova sede unica della Regione Piemonte è una procedura urgente in quanto strumentale alla fruibilità del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali all'avvio la decorrenza della locazione finanziaria.

L'avvio della decorrenza della locazione finanziaria e la contemporanea indisponibilità dell'opera costituirebbe un danno per l'Amministrazione, al quale si aggiungerebbe quello – diretto ed indiretto – conseguente alla necessità di definire ed attuare strategie alternative per garantire la continuità dell'attività lavorativa del personale regionale occupato presso sedi per le quali i contratti di locazione risulteranno estinti.

L'acquisizione degli arredi e degli allestimenti, compresi la campionatura, il trasporto, lo stoccaggio, il trasferimento al piano, il montaggio, la posa, l'installazione, il collaudo e lo smaltimento del materiale di risulta, dovrà avvenire, come da Capitolato Speciale d'Appalto e da Schema di contratto, inderogabilmente entro 120 (diconsi centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di avvio delle prestazioni contrattuali, in modo da permettere e garantire la piena fruibilità dell'opera all'avvio delle procedure di trasferimento dei dipendenti regionali e, conseguentemente, di contenere gli oneri – anche economici - derivanti sia dalla ridondanza delle

sedi della Regione Piemonte, sia dalla definizione e dall'attuazione di strategie utili alla gestione del transitorio, fino al momento in cui il trasferimento delle funzioni da ricollocare presso la nuova sede unica non sarà stato compiuto.

Il progetto degli arredi e degli allestimenti della nuova sede unica della Regione Piemonte riguarda n. 37 piani del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali (c.d. Torre), ossia i piani compresi fra il quarto ed il quarantesimo e descrive forniture e dotazioni suscettibili di implementazione nell'ottica della più ampia valorizzazione delle prestazioni del sistema integrato che costituirà l'ambiente ufficio.

In tal senso si ribadisce che il Gruppo di Verifica in occasione della seduta del 12 marzo 2015 - con riferimento agli aspetti di dettaglio relativi alle modalità delle integrazioni fra gli arredi e le dotazioni e le reti tecnologiche ed informatiche dell'edificio, anche in relazione alle possibili forme per il progetto, l'acquisizione o la realizzazione delle stesse - preso atto che gli arredi e gli allestimenti prevedevano la predisposizione all'implementazione o all'integrazione con le dotazioni e le reti tecnologiche ed informatiche dell'edificio e preso altresì atto che da parte dell'Amministrazione non risultava ancora puntualmente definito il quadro esigenziale da riscontrare con tali sviluppi e contenuti di progetto, ha convenuto che le forme e le modalità di tali implementazioni ed integrazioni fossero rimandate alla fase di acquisizione degli arredi e degli allestimenti stessi, quando ciascun operatore economico avrebbe potuto presentare, nei propri contenuti di offerta, delle proposte e delle soluzioni per riscontrare le esigenze dell'Amministrazione, da tradurre in opportuni criteri di valutazione. Il Gruppo di Verifica ha quindi convenuto di rimandare al concorrente affidatario l'onere di progettare e realizzare – ogni servizio, fornitura e lavoro incluso – quanto proposto in sede di offerta ad implementazione della configurazione di progetto.

La fornitura comprende la campionatura, il trasporto, lo stoccaggio, il trasferimento al piano, il montaggio, la posa, l'installazione ed il collaudo di ogni dotazione d'arredo ed allestimento oggetto di acquisizione o, comunque, di ogni dotazione prevista in uno sviluppo progettuale definito come *“progetto di riferimento”*.

Il *“progetto di riferimento”* è il progetto che sarà curato dall'Affidatario sviluppando il progetto a base di gara con i contenuti dell'offerta tecnica che saranno considerati compatibili – e quindi realizzabili – dall'Amministrazione. Tali contenuti di offerta potranno riguardare forniture ulteriori e lavori, compresi i servizi necessari alla cura delle attività di progetto con le quali sarà sviluppato, prodotto e consegnato all'Amministrazione il *“progetto di riferimento”* stesso. Rientra nell'oggetto dell'appalto ogni competenza – in termini di servizi, forniture e lavori – necessaria per l'implementazione degli arredi e degli allestimenti descritti nel progetto a base di gara fino alla configurazione del *“progetto di riferimento”*, in conformità alle prescrizioni che l'Amministrazione impartirà in tal senso sulla base della compatibilità delle proposte migliorative contenute nell'offerta del concorrente affidatario.

Le dotazioni d'arredo e gli allestimenti dovranno includere ogni componente comunque necessaria a rendere gli stessi funzionali e funzionanti, anche se non espressamente prevista o descritta nel *“progetto di riferimento”*.

L'Amministrazione avrà la facoltà di determinare, fra quelle proposte dal concorrente in sede di offerta, le implementazioni che, integrando il progetto a base di gara, costituiranno i contenuti del *“progetto di riferimento”*. Per i contenuti considerati non compatibili si procederà per equivalenza od analogia ad altri contenuti considerati compatibili, ovvero a quanto comunque necessario per il completamento degli arredi e degli allestimenti della nuova sede unica della Regione Piemonte, fatto salvo – ai fini della compensazione – l'importo di aggiudicazione.

Idealmente all'appalto possono quindi essere attribuiti due differenti livelli di prestazione, che corrispondono alle seguenti competenze del concorrente-contraente:

- LIVELLO 0: è il livello che corrisponde al progetto posto a base di gara. Il concorrente affidatario, quindi, curerà la fornitura – intesa come campionatura, trasporto, stoccaggio,

trasferimento al piano, montaggio, posa, installazione e collaudo – di tutte le componenti descritte nel progetto a base di gara o comunque necessarie per rendere gli arredi e gli allestimenti funzionali e funzionanti nei vari siti d'utilizzo.

- LIVELLO 1: è il livello di prestazione che ciascun concorrente potrà definire per gestire la propria competitività in sede di offerta. Fatti salvi i contenuti del progetto posto a base di gara – che dovranno essere considerati come un riferimento minimo da rispettare sia con riferimento al numero ed alla tipologia delle componenti di arredo e di allestimento, sia rispetto agli schemi distributivi che le localizzano nell'ambiente costruito – il concorrente potrà progettare delle implementazioni che descriveranno sistemi capaci di riscontrare i criteri di aggiudicazione.

Tali implementazioni riguarderanno sostanzialmente l'integrazione e la sinergia fra gli impianti dell'edificio e le dotazioni di arredo, ovvero componenti aggiuntive o più opportune modalità di funzionamento degli arredi e degli allestimenti previsti nel progetto a base di gara, sempre e solo in relazione ai criteri di aggiudicazione definiti dall'Amministrazione.

Il concorrente dovrà pertanto qualificarsi in conformità alla disciplina dei contratti misti, prevedenti certamente forniture ed, eventualmente, lavori e servizi.

Fatto salvo quanto potrà essere oggetto di implementazione, che dovrà essere fornito, prestato e realizzato alle condizioni tecniche ed economiche di offerta, per gli arredi e le dotazioni descritte nel progetto a base di gara è riconosciuta dall'Amministratore ed accettata dall'Appaltatore una variazione fino al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale, al lordo del ribasso, per acquisizioni ulteriori o per acquisizioni differenti, ovvero per la riduzione delle forniture descritte nel progetto a base di gara.

Il quadro economico dell'intervento descritto nel progetto a base di gara risulta definito come segue:

CAPITOLO	COMPETENZA	IMPORTO
A - FORNITURE	1. Arredi e allestimenti a corpo (trasporto e montaggio inclusi)	€ 12.884.856,53
	2. Oneri di sicurezza (DUVRI) 1% *	€ 128.848,57
TOTALE FORNITURE		€ 13.013.705,10
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	1. Adempimenti di pubblicità ed autorità anticorruzione	€ 10.000,00
	2. Spese per commissioni di gara	€ 5.000,00
	3. Accertamento di regolare esecuzione	€ 5.000,00
	4. Imprevisti 5% (riferita alla voce A)	€ 650.685,25
	5. Forniture, opere e servizi in economia	€ 274.000,00
	6. Recupero del ribasso d'asta	€ 0,00
	7. Iva 22% (riferita alla voce A)	€ 2.863.015,12
	8. Fondo per gestione precontenzioso	€ 49.000,00
	9. Opere d'arte 1%	€ 128.848,57
	10. Arrotondamento	€ 745,90
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 3.986.294,90
TOTALE GENERALE		€ 17.000.000,00

Il valore complessivo dell'appalto – che interessa le postazioni di lavoro, oltre agli ambienti ad uso collettivo, accessori, pertinenziali o comunque definibili compresi nel progetto della nuova sede unica della Regione Piemonte - ammonta a complessivi € 13.013.705,10 (diconsi euro tredicimilionitredicimilasettecentocinque/10), IVA esclusa.

L'importo suscettibile di ribasso è pari ad € 12.884.856,53 (diconsi euro dodicimilioniottocentoottantaquattromilaottocentocinquantasei/53).

All'importo sopra indicato si riconosce una variabilità, in aumento od in diminuzione, del 20%. Il margine relativo a tale variabilità sarà definito, nei modi e nelle forme ex Lege, da opportuni provvedimenti dell'Amministrazione in fase di esecuzione dell'appalto. In quest'ultimo caso sono comunque fatte salve le condizioni di offerta.

L'entità complessiva dell'appalto, visto il Regolamento (CE) n. 1336/2013, è superiore alla soglia di cui all'Art. 28, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Il termine ultimo per dare esecuzione al contratto di appalto è fissato in 120 (diconsi centoventi) giorni naturali e consecutivi, da intendersi come il periodo compreso fra la comunicazione di avvio delle prestazioni contrattuali e la data del collaudo, ovvero dell'accertamento della regolare esecuzione della fornitura e dei servizi.

Per quanto è oggetto dell'appalto in argomento, i diversi ambiti di intervento – così come descritti nel piano della logistica della fornitura, che sarà prodotto dall'Amministrazione in fase di esecuzione – dovranno essere resi funzionali e funzionanti a decorrere dal settantesimo giorno dalla decorrenza di avvio delle prestazioni contrattuali. Si stima che l'esecuzione del contratto di appalto possa avvenire in conformità alle seguenti quote (intese come porzione sul totale di quanto sarà reso funzionale e funzionante in relazione a quanto è oggetto di appalto):

- a) 40% al settantesimo giorno dalla decorrenza di avvio;
- b) 30% al centesimo giorno dalla decorrenza di avvio;
- c) 30% al centoventesimo giorno dalla decorrenza di avvio.

Ritenuto che:

- l'acquisizione degli arredi e degli allestimenti per la nuova sede unica della Regione Piemonte possa perfezionarsi a mezzo di un contratto di appalto rientrante nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., e del DPR 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.;
- il contratto di appalto debba essere ricondotto alla forma di cui all'Art. 3, comma 9, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., ed alla modalità di cui all'Art. 14, comma 2, lettera a), del medesimo decreto, riguardando la fornitura di prodotti e, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione;
- l'oggetto del contratto riguarda le forniture descritte nel progetto posto a base di gara, nonchè tutte le dotazioni ulteriori, i servizi ed i lavori che il concorrente affidatario proporrà in sede di offerta nell'ambito delle proposte migliorative con le quali avrà gestito la propria competitività in riscontro ai differenti criteri di valutazione dell'offerta, a condizione che l'Amministrazione consideri tali contenuti coerenti e fattibili in relazione sia alle caratteristiche delle preesistenze, sia alla logistica e agli sviluppi delle attività del cantiere per la realizzazione della nuova sede unica della Regione Piemonte;
- le argomentazioni espone in premessa confermino il carattere di urgenza della procedura di acquisizione, già riconosciuto e dichiarato per la procedura di affidamento dell'incarico per la progettazione degli arredi e degli allestimenti per la nuova sede unica della Regione Piemonte;
- il criterio di aggiudicazione debba essere quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex Art. 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., in modo che possano essere valorizzati aspetti ulteriori al prezzo offerto per le forniture e gli allestimenti;

- la procedura di aggiudicazione dell'appalto, visto l'Art. 55, comma 2, del D.Lgs.vo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., debba essere una procedura ristretta, ex Art. 3, comma 38, ed Art. 55, comma 6, del medesimo decreto;
- la tipologia di procedura di aggiudicazione dell'appalto ed il carattere di urgenza dell'acquisizione rendano applicabile il disposto di cui all'Art. 70, comma 11, del D.Lgs.vo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- il contratto avrà quindi esecuzione anticipata - ai sensi dell'Art. 153, comma 1, e dell'Art. 302, commi 2 e 3, del DPR 207/2010 e s.m.i. e dell'Art. 11, commi 9 e 12, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per quanto applicabili;
- l'oggetto dell'appalto possa pertanto essere qualificato come segue: "Procedura ristretta d'urgenza per la fornitura e la posa in opera degli arredi e degli allestimenti della nuova sede unica della Regione Piemonte";
- la prestazione prevalente dell'appalto sia riconducibile al CPV 39200000-4: "Arredamento", mentre la prestazione accessoria sia riconducibile al CPV 39134000-0: "Arredamento informatico";
- le prestazioni di cui all'appalto de quo possano essere subaffidate nei modi e nelle forme di legge, previa acquisizione in sede di offerta dell'intenzione del concorrente in tal senso;
- la remunerazione dell'appalto debba essere a corpo;
- visto l'Art. 2, comma 1bis, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., non sia opportuno procedere con un'acquisizione per lotti visto il carattere di unitarietà ed omogeneità che la fornitura dovrà avere al fine della predisposizione delle interfacce con le dotazioni impiantistiche dell'edificio e dell'efficienza delle logistiche di controllo, gestione e manutenzione delle parti componenti la fornitura stessa;
- debba essere richiesto il Codice Unico Progetto (CUP) relativo alla procedura de qua;
- debba essere richiesto il Codice Identificativo Gara (CIG) relativo alla procedura de qua;
- per gli adempimenti di pubblicità di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., sia applicabile il disposto di cui all'Art. 66, commi 5 e 7, del decreto stesso;
- ai sensi della Delibera 9 dicembre 2014, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2015, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVCP) debba essere effettuato a favore della stessa il pagamento di 800,00 (ottocento/00) euro e debba essere richiesto ai concorrenti il pagamento di 200,00 (duecento/00) euro.

Dato altresì atto che:

- con DGR n. 22-2268 del 27 giugno 2011 ad oggetto "*Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione. Istituzione struttura temporanea ex art. 12 l.r. 23/08. Recepimento verbale di concertazione sottoscritto in data 23.5.11*" si è stabilito, tra l'altro, di:
 - *istituire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/2008 e dell'art. 2 del provvedimento di organizzazione di cui alla DGR n. 10-9336 del 1° agosto 2008 e s.m.i., ed in considerazione delle motivazioni richiamate in premessa, una Struttura temporanea di livello dirigenziale, quale articolazione della Direzione "Risorse umane e Patrimonio", denominata "Palazzo per uffici della Regione Piemonte – Fase di realizzazione", come descritta nella Scheda progettuale allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.*
- con DGR n. 20-2534 del 30.8.2011 ad oggetto "*Art. 22 della l.r. 23/08: incarico di responsabile della struttura temporanea, di livello dirigenziale, per la gestione del progetto "Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione", incardinata nella direzione DB0700 Risorse umane e patrimonio, all'arch. Luigi ROBINO*", a far tempo dal 31 agosto 2011, è stato individuato nel dirigente regionale arch. Luigi ROBINO il responsabile della struttura dirigenziale succitata nonché responsabile del procedimento di cui all'art. 9 del DPR 207/2010;
- con DGR n. 1-6481 del 08.10.2013 ad oggetto "*DGR n. 22-2268 del 27 giugno 2011. Provvedimenti.*", si è stabilito che le funzioni della Struttura Temporanea denominata "Palazzo per

Uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione” siano attribuite, a far data dal 14 ottobre 2013, alla competenza della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;

- con DGR n. 28-218 del 04.08.2014 la Giunta Regionale delibera “di rinnovare all’arch. Luigi Robino l’incarico di responsabile della Struttura STS102 “Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione”, responsabile del procedimento, con effetto dal 31.8.2014”;

- con DGR n. 24-691 del 01.12.2014 la Giunta Regionale ha provveduto ad affidare all’arch. Luigi Robino “l’incarico di direttore della Direzione regionale A18000 Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica”, con effetto dal 9 dicembre 2014, dando atto che “conseguentemente e contestualmente vengono meno assegnazione ed incarichi conferiti all’arch. Robino per effetto della DGR n. 28-18 del 4.8.2014 ed ogni altro da questa discendente”;

- con DGR n. 28-695 del 01.12.2014 la Giunta Regionale ha deliberato di attribuire, con effetto dal 9.12.2014, all’arch. Maria Luisa TABASSO l’incarico di responsabile della struttura temporanea XTS102 “Struttura Temporanea per la gestione del Progetto Palazzo per uffici della Regione Piemonte – Fase di realizzazione e responsabile del procedimento”;

- con DGR n. 56-1813 del 20.07.2015, ad oggetto: “Art. 22 della l.r. 23/08: attribuzione dell’incarico di responsabile del settore SC A1405A “Logistica, edilizia e sistemi informativi”, articolazione della direzione A14000 “Sanita”, alla dirigente regionale arch. Maria Luisa TABASSO”, a far data dal 3 agosto 2015, è stato individuato nel dirigente regionale Arch. Maria Luisa TABASSO il responsabile del Settore Regionale succitato;

- con DGR n. 44-1923 del 27 luglio 2015 è stato conferito all’Arch. Maria Luisa TABASSO l’incarico di “responsabile ad interim - responsabile del procedimento - della struttura temporanea XST002 per la gestione del progetto Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione”, con decorrenza 3 agosto 2015.

Atteso che:

al finanziamento della spesa complessiva di € 17.000.000,00 (diconsi euro diciassettemilioni/00) di cui al quadro economico di spesa dell’intervento vi farà fronte la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio con successivi e separati atti per l’adozione di appositi impegni sui pertinenti capitoli degli esercizi finanziari di competenza preliminarmente all’avvio delle procedure di gara, secondo le indicazioni sotto riportate:

- spesa di € 800,00 per contributo Autorità Nazionale Anticorruzione (già A.V.C.P.), ex L. 23.12.2005 e correlata delibera n. CP del 9 dicembre 2014 – codice beneficiario 297876;

- spesa complessiva di € 16.999.200,00 o.f.c. per Forniture e Somme a disposizione della Stazione Appaltante.

Visti:

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, rubricato come “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante ‘Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.’” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10/12/2010 - Suppl. Ordinario n.270) e s.m.i.;

il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, rubricato come “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.100 del 02/05/2006 – Suppl. Ordinario n.107) e s.m.i.;

la Determinazione n. 5 del 6 novembre 2013 dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, rubricata come “Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture”;

dato atto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017, approvato con D.G.R. n. 1-1518 del 4/6/2015, prevede che “*a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo aggiornamento P.T.P.C. 2015-2017 sono pertanto sottoposte tanto alla sottoscrizione da parte del funzionario istruttore quanto al visto del Direttore competente le seguenti tipologie di provvedimenti dirigenziali:*

a. tutti i provvedimenti amministrativi riconducibili all’Area di rischio “B” “affidamento di lavori, servizi e forniture” (cfr. All 2 al P.N.A.); sono compresi in tale Area i procedimenti in materia di:”
... omissis ...

- *Definizione dell’oggetto dell’affidamento*
 - *Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento*
- ... omissis ...

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni delle circolari esplicative del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 0001442/SB0100 del 07.02.2013 e prot. n. 0006837/SB0100 del 05.07.2013.

IL DIRIGENTE

vista la L. n. 241/1990 e s.m.i;
visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23 e s.m.i.;
vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i.;
visto il D.Lgs n. 118/2011 s.m.i.;

determina

per le motivazioni e le finalità indicate in premessa

- di approvare il progetto degli arredi e degli allestimenti della nuova sede unica della Regione Piemonte, trasmesso dalla *Società GTP* con nota del 27 luglio 2015, acclarata in pari data al prot. n. 17573/XST002 e con note del 1 settembre 2015, acclarata in data 2 settembre 2015 al prot. n. 20128/XST002 e del 3 settembre 2015, acclarata in data 4 settembre 2015 al prot. n. 20271/XST002, agli atti dell’Amministrazione e di porre lo stesso a base di gara della procedura di seguito descritta;
- di contrarre, ai sensi e per le finalità di cui all’Art. 11, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., tramite l’espletamento della procedura d’affidamento rubricata come: “*Procedura ristretta d’urgenza per la fornitura e la posa in opera degli arredi e degli allestimenti della nuova sede unica della Regione Piemonte*”;
- di dare atto che la procedura di aggiudicazione dell’appalto, visto l’Art. 55, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., sarà una procedura ristretta, ex Art. 3, comma 38, ed Art. 55, comma 6, del medesimo decreto;
- di dare atto che il criterio di aggiudicazione sarà quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ex Art. 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., in modo che possano essere valorizzati aspetti ulteriori al prezzo offerto per le forniture e gli allestimenti;
- di dare atto che i criteri di valutazione dell’offerta economicamente vantaggiosa sono riportati nel Capitolato Speciale d’Appalto, Parte normativa, curato dal Responsabile del Procedimento e validato con nota prot. n. 20551/XST dell’8 settembre 2015;
- di dare atto che la procedura si perfezionerà con un contratto di appalto rientrante nell’ambito di applicazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., e del DPR 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.;
- di dare atto che il contratto di appalto, facendo riferimento al progetto posto a base di gara, è ricondotto alla forma di cui all’Art. 3, comma 9, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., ed alla

modalità di cui all'Art. 14, comma 2, lettera a), del medesimo decreto, riguardando la fornitura di prodotti e, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione;

- di dare atto che la procedura *de qua* ha il carattere di urgenza, già riconosciuto e dichiarato per la procedura di affidamento dell'incarico per la progettazione degli arredi e degli allestimenti per la nuova sede unica della Regione Piemonte, vista la necessità di garantire la piena fruibilità dell'opera nel momento in cui avrà avvio la locazione finanziaria e decorreranno quindi i termini per il pagamento dei canoni di leasing e – contestualmente – non saranno più corrisposti i canoni di locazione per le sedi regionali interessate dal trasferimento;
- di dare atto che la tipologia di procedura di aggiudicazione dell'appalto ed il carattere di urgenza dell'acquisizione rendono applicabile il disposto di cui all'Art. 70, comma 11, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- di dare atto che la prestazione prevalente dell'appalto è riconducibile al CPV 39200000-4: "Arredamento", mentre la prestazione accessoriosa è riconducibile al CPV 39134000-0: "Arredamento informatico".
- di dare atto che le prestazioni di cui all'appalto *de quo* potranno essere subaffidate nei modi e nelle forme di legge, previa acquisizione in sede di offerta dell'intenzione del concorrente in tal senso.
- di dare atto che la remunerazione dell'appalto sarà a corpo.
- di dare atto, visto l'Art. 2, comma 1bis, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., che non è opportuno procedere con un'acquisizione per lotti visto il carattere di unitarietà ed omogeneità che la fornitura dovrà avere al fine della predisposizione delle interfacce con le dotazioni impiantistiche dell'edificio e dell'efficienza delle logistiche di controllo, gestione e manutenzione delle parti componenti la fornitura stessa.
- di approvare il quadro economico dell'intervento, che risulta indicativamente definito come segue:

CAPITOLO	COMPETENZA	IMPORTO
A - FORNITURE	1. Arredi e allestimenti a corpo (trasporto e montaggio inclusi)	€ 12.884.856,5€
	2. Oneri di sicurezza (DUVRI) 1% *	€ 128.848,57
TOTALE FORNITURE		€ 13.013.705,1€
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	1. Adempimenti di pubblicità ed autorità anticorruzione	€ 10.000,0€
	2. Spese per commissioni di gara	€ 5.000,0€
	3. Accertamento di regolare esecuzione	€ 5.000,0€
	4. Imprevisti 5% (riferita alla voce A)	€ 650.685,2€
	5. Forniture, opere e servizi in economia	€ 274.000,0€
	6. Recupero del ribasso d'asta	€ 0,0€
	7. Iva 22% (riferita alla voce A)	€ 2.863.015,1€
	8. Fondo per gestione precontenzioso	€ 49.000,0€
	9. Opere d'arte 1%	€ 128.848,57
	10. Arrotondamento	€ 745,9€
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 3.986.294,9€
TOTALE GENERALE		€ 17.000.000,0€

- di dare atto che il valore complessivo dell'appalto – che interessa le postazioni di lavoro, oltre agli ambienti ad uso collettivo, accessori, pertinenziali o comunque definibili compresi nel progetto della nuova sede unica della Regione Piemonte - ammonta a complessivi € 13.013.705,10 (diconsi euro tredicimilionitredicimilasettecentocinque/10), IVA esclusa.
- di dare atto che l'importo suscettibile di ribasso è pari ad € 12.884.856,53 (diconsi euro dodicimilioniottocentoottantaquattromilaottocentocinquantasei/53).
- di dare atto che all'importo sopra indicato si riconosce una variabilità, in aumento od in diminuzione, del 20%. Il margine relativo a tale variabilità sarà definito da opportuni provvedimenti dell'Amministrazione in fase di esecuzione dell'appalto. In quest'ultimo caso sono comunque fatte salve le condizioni di offerta.
- di dare atto che l'entità complessiva dell'appalto, visto il Regolamento (CE) n. 1336/2013, è superiore alla soglia di cui all'Art. 28, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
- di dare atto che il termine ultimo per dare esecuzione al contratto di appalto è fissato in 120 (diconsi centoventi) giorni naturali e consecutivi, da intendersi come il periodo compreso fra la comunicazione di avvio delle prestazioni contrattuali e la data del collaudo, ovvero dell'accertamento della regolare esecuzione della fornitura e dei servizi.
- di dare atto che, per quanto è oggetto dell'appalto in argomento, i diversi ambiti di intervento – così come descritti nel piano della logistica della fornitura, che sarà prodotto dall'Amministrazione in fase di esecuzione – dovranno essere resi funzionali e funzionanti a decorrere dal settantesimo giorno dalla decorrenza di avvio delle prestazioni contrattuali. Si stima che l'esecuzione del contratto di appalto possa avvenire in conformità alle seguenti quote (intese come porzione sul totale di quanto sarà reso funzionale e funzionante in relazione a quanto è oggetto di appalto):
 - a) 40% al settantesimo giorno dalla decorrenza di avvio;
 - b) 30% al centesimo giorno dalla decorrenza di avvio;
 - c) 30% al centoventesimo giorno dalla decorrenza di avvio.
- di dare atto che la tipologia di procedura di aggiudicazione dell'appalto ed il carattere di urgenza dell'acquisizione rendono applicabile il disposto di cui all'Art. 70, comma 11, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- di dare atto che il contratto avrà quindi esecuzione anticipata - ai sensi dell'Art. 153, comma 1, e dell'Art. 302, commi 2 e 3, del DPR 207/2010 e s.m.i. e dell'Art. 11, commi 9 e 12, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per quanto applicabili.
- di dare atto che al finanziamento della spesa complessiva di € 17.000.000,00 (diconsi euro diciassettemilioni/00) di cui al quadro economico di spesa dell'intervento vi farà fronte la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio con successivi e separati atti per l'adozione di appositi impegni sui pertinenti capitoli degli esercizi finanziari di competenza preliminarmente all'avvio delle procedure di gara, secondo le indicazioni sotto riportate:
 - spesa di € 800,00 per contributo Autorità Nazionale Anticorruzione (già A.V.C.P.), ex L. 23.12.2005 e correlata delibera n. CP del 9 dicembre 2014 – codice beneficiario 297876;
 - spesa complessiva di € 16.999.200,00 o.f.c. per Forniture e Somme a disposizione della Stazione Appaltante.
- di dare atto della necessità di procedere alla richiesta del Codice Identificativo Gara (CIG) relativo alla procedura *de qua*.
- di dare atto della necessità di procedere alla richiesta del Codice Unico Progetto (CUP) relativo alla procedura *de qua*.
- di dare atto che gli adempimenti di pubblicità di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. – trattandosi di appalto pubblico di forniture di rilevanza comunitaria - saranno curati in conformità al disposto di cui all'Art. 66, commi 5 e 7, del decreto stesso.

- di dare atto che ai sensi della Delibera del 9 dicembre 2015 dell’Autorità Anticorruzione (già A.V.C.P.) – cod beneficiario 297876 – sarà dovuto il pagamento di 800,00 (ottocento/00) euro a favore della stessa – già compreso nel quadro economico sopra riportato - e di dare atto che a ciascun concorrente dovrà essere richiesto il pagamento di 200,00 (duecento/00) euro a favore del medesimo beneficiario.

- di dare atto che il Responsabile del Procedimento della fase progettuale degli arredi e degli allestimenti della nuova sede unica della Regione Piemonte è l’Arch. Maria Luisa TABASSO.

- di dare atto che il Responsabile del Procedimento nelle fasi di affidamento e di esecuzione del contratto di appalto sarà nominato dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio;

- di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio nonché al Settore Regionale A1305A – Contratti – Persone giuridiche – Espropri – Usi civici della Direzione Regionale A13000 - Affari istituzionali e Advocatura – per gli adempimenti di rispettiva competenza.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n.22/2010.

La presente Determinazione Dirigenziale non è soggetta a pubblicazione ai sensi degli art. 23, 26 e 27 del D.LGS 33/2013 trattandosi di atto non riconducibile alle suddette disposizioni normative.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DELLA STRUTTURA XST002
Arch. Maria Luisa TABASSO**

VISTO DI CONTROLLO

ai sensi del P.T.P.C. 2015-2017 - SEZ. 7.2.1

IL DIRETTORE DEL GABINETTO

DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Dr. Luciano CONTERNO